

La "mezza pagina"

Periodico d'informazioni rapide



di DIRPUBBLICA

Federazione dei Sindacati dei Funzionari, dei Vicedirigenti, dei Dirigenti, dei Professionisti e delle Alte Professionalità delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.



www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 065590699 Fax: 065590833

16 gennaio 2012

Vicedirigenza, fra oppositori e incompetenti.

*DOPO 10 ANNI LA CASSAZIONE DICHIARA "FARLOCCA" LA LEGGE ISTITUTIVA:
la Vicedirigenza può essere concretamente attivata solo con i contratti negoziati dai sindacati
contrari alla Vicedirigenza !*

La DIRPUBBLICA aveva avviato un substrato di oltre 200 tentavi obbligatori di conciliazione ma non aveva fatto esporre i Colleghi con ricorsi che avrebbero potuto causare sentenze negative e persino condanne alle spese. L'unica azione legale **sviluppata fino in fondo** è stata quella "*pilota*" condotta da Michele Balice (dirigente sindacale DIRPUBBLICA di Belluno) che è stata sostenuta da un fondo economico a partecipazione volontaria. Com'è noto, la nostra "*avanguardia*" è ricorso al Giudice del Lavoro **per chiedere il riconoscimento della qualifica di Vicedirigente una volta accertata la mancata volontà delle parti negoziali ad adempiere alla disposizione legislativa**; il Tribunale di Belluno e la Corte di Appello di Venezia respinsero, in successione, entrambi i gravami.

Da notare che esistono oggi **molte sentenze favorevoli** al riconoscimento della qualifica di Vicedirigente a seguito della mancata previsione contrattuale e molte organizzazioni sindacali si fanno continuo vanto di averle promosse o, in qualche modo, determinate. Non dicono, queste organizzazioni che **ci sono anche molte sentenze contrarie** che non vengono pubblicizzate dai Colleghi sconfitti e, tanto meno, dai sindacati promotori. C'è da precisare, inoltre, che sulla base dei dati in nostro possesso - **tutte le sentenze favorevoli che sino ad oggi sono state esaminate in secondo grado sono state riformate**, con gravi conseguenze soprattutto sociali perché i diversi Colleghi che hanno avviato queste iniziative si sono trovati a dover affrontare spese impreviste ed hanno fatto poi scelte diverse smembrando il gruppo ed indebolendo la categoria dei funzionari.

Per questa ragione la DIRPUBBLICA ha voluto agire, dal punto di vista legale, con **molta cautela e con molto rispetto nei confronti dei Colleghi**, compresi quelli che, illusi dalla propaganda di altri sindacati, hanno partecipato ad azioni infruttuose.

La Corte di Cassazione, esaminando, il ricorso finale del Collega Balice ha sancito che la Vicedirigenza deve essere istituita dal contratto di comparto e, quindi, dai sindacati che storicamente si sono sempre opposti a questa norma.

La Corte di Cassazione, dopo dieci anni di discussioni politiche, sindacali e legali ci ha **finalmente chiarito che l'articolo 17/bis è un bluff, una burla, una patacca.**

Questo è stato, fin dal primo momento, il timore forte della DIRPUBBLICA che, quindi, **non ha mai abbandonato il percorso politico** per dare visibilità alla categoria tramite la realizzazione di **un'area di predirigenza alla quale accedono i funzionari dopo aver acquisito un minimo di esperienza di lavoro e nella quale individuare, tramite legittime procedure selettive, i dirigenti.**

I nostri progetti sono stati, in questi ultimi anni, sottovalutati dai politici e dai partiti, anche perché ritenevano che la legge vigente fosse comunque idonea allo scopo e che, quindi, bastasse applicarla (come tutti noi ci siamo sentiti dire tante volte). Ora abbiamo finalmente chiarito che questo non è vero! **Il 17/bis non basta applicarlo perché non è applicabile.** Ed infatti, con successiva norma di legge, le risorse economiche a suo tempo stanziare per la concreta attuazione della Vicedirigenza, sono state reindirizzate per altri scopi (inutili e biasimevoli, purtroppo).

L'unico rammarico potrebbe oggi risiedere nella consapevolezza che la sentenza della Corte di Cassazione si appiattisce su quella delle Sezioni Unite della stessa Corte che, in occasione di una questione di giurisdizione sollevata, probabilmente in modo inutile, da altra organizzazione sindacale, già forniva un orientamento sulla esclusiva competenza dei contratti in merito alla istituzione della qualifica di Vicedirigenza, tagliando così le gambe a tutto il contenzioso ancora in essere. Anche il nostro tentativo di ottenere dalla Corte di Cassazione un esame approfondito della specifica questione ha subito questo scellerato orientamento preliminare causato da altri.

La decisione della Corte di Cassazione, comunque, ci consente ora di sgombrare il campo da illazioni o malintesi, da prese in giro e perdite di tempo e ci consente di tornare dal Legislatore con **piena consapevolezza di cosa vogliamo** (un'area di predirigenti che restituisca dignità a tutti i funzionari e valorizzi il lavoro delle pubbliche amministrazioni) **e di cosa non vogliamo** (un'altra legge burla in periodo elettorale che i sindacati disonesti possano spacciare come la panacea di tutti i mali).

Ottenere ascolto dai politici, dal Governo e dal Parlamento sarà possibile, tuttavia, solo se la categoria si dimostrerà compatta e sosterrà la nostra organizzazione nelle sue scelte (che, come di consueto, faremo assieme) e nelle sue azioni.

L'UFFICIO STAMPA